

IL POTENZIAMENTO DEL PORTO

## PIU' SPAZI DEDICATI AI PESCATORI

## «Molo Mandracchio da riqualificare»

La richiesta di Federcoopescas  
Ma è necessario cercare i fondi

**ORTONA.** Il forte vento non ha creato problemi alle imbarcazioni ormeggiate in porto e non ha impedito ai pescherecci di prendere il mare per la loro battuta di pesca quotidiana. Anche gli interventi dei vigili del fuoco sul territorio si sono concentrati sul controllo di alberi pericolanti e delle insegne pubblicitarie.

Dedicare questa zona alla pesca sarebbe utile anche per migliorare le procedure di consegna dei prodotti ittici al mercato appena dopo lo sbarco.

«Il bacino portuale è abbastanza ampio da consentire ai pescherecci di avere il giusto spazio per potersi muovere», dice **Franco Ricci**, delegato nazionale della Federcoopescas, «questo vale anche per l'imbarcazione del porto che ha un sufficiente fondale per questo tipo d'imbarcazioni. L'allungamento del molo nord con la realizzazione del braccio nord della diga foranea ha portato vantaggi per la protezione delle banchine e quindi delle navi ormeggiate soprattutto quando soffiano i venti da nord, nord-est. Sicuramente è necessario completare le infrastrutture perché il porto resta in balia del mare quando spirano i venti da sud. Si creano turbolenze che possono generare disagi. E' giusto quindi che si cercano fondi per il completamento della diga foranea con la rea-

rie. Per il porto arriva, dalla Federcoopescas, la proposta di riqualificare il molo Mandracchio destinandolo ai pescherecci per ampliare l'area a disposizione del settore e per una migliore protezione delle imbarcazioni soprattutto quando gli ormeggi a disposizione diminuiscono per l'arrivo dei pescherecci dal sud.

## DOMANI CONSIGLIO

Convocato, per domani mattina alle 11 in seduta straordinaria, il consiglio comunale. Si discuterà della programmazione della rete degli esercizi pubblici per somministrazione di alimenti e bevande; dell'eliminazione del graficismo pericolosità di scarpata dalla cartografia Pai in località Caldari stazione; del rilascio del permesso a costruire per un rimessaggio imbarcazioni in via Cervana e per un cambio destinazione d'uso di un locale destinato ad attività di parrucchiera.

lizzazione del braccio sud».

I lavori per la realizzazione del braccio nord sono quasi giunti al termine grazie ai fondi Cipe destinati al porto negli anni passati, quello sud, invece, non è stato ancora iniziato rischiando di far restare l'opera un'infrastruttura a metà. La diga, già adesso, contribuisce a rallentare il fenomeno d'insabbiamento del bacino

portuale causato dalle correnti provenienti da nord-est e che, ogni anno, riducono la profondità della canaletta d'ingresso creando qualche problema soprattutto per le grandi navi mercantili. La sorte dei 36 milioni di euro assegnati dall'ultima finanziaria del governo Prodi al porto per il completamento della diga foranea, oggetto di interrogazioni e ordini

del giorno da parte di consiglieri regionali e comunali, è ancora incerta.

«Quando c'è maltempo il mare arriva diretto verso la zona del molo Mandracchio e di Riva», aggiunge Ricci, «dragando il fondale del Mandracchio e realizzando una catenaria cioè un sistema per ormeggiare le imbarcazioni di poppa, in pratica a spina di pesce, si potrebbe-

ro recuperare spazi permettendo alle imbarcazioni di affrontare meglio il mare. Questo progetto era già stato presentato dalla Federcoopescas diverso tempo fa ma non ha avuto seguito per diversi motivi. Se si trovasse fondi, però, si potrebbe considerare la possibilità di riqualificare il Mandracchio».

Sara Fabrizio

Porto. La burrasca non ha creato grandi problemi a navi e imbarcazioni varie. Usciti in mare i pescherecci

## LECTIO DANTIS

## In cattedrale si legge l'Inferno

**ORTONA.** Lectio Dantis. L'associazione ortonese di storia patria, presieduta dal professor Antonio Falcone, in collaborazione con l'arcidiocesi di Lanciano-Ortona e la parrocchia di san Tommaso, organizza una lectio Dantis per venerdì, alle 18.30, nella cattedrale di san Tommaso. L'arcivescovo, **Carlo Ghidelli**, commenterà il secondo canto dell'Inferno (versi 1-72) dove Dante parla di san Paolo. Ai presenti sarà distribuito un pieghevole con i versi danteschi. Questo è il settimo incontro relativo a letture di Dante che viene commentato sempre su un piano culturale, ma anche pastorale, con uno sguardo particolare al suo cammino di fede. I versi saranno letti da **Maria Luisa Marini**. La lettura e il commento del secondo canto sono legati alla celebrazione dell'anno paolino dichiarato dalla chiesa in ricordo dell'apostolato di san Paolo. Il secondo canto, in particolare, è l'unico in cui Dante cita proprio san Paolo.

Manolesta in azione. Il colpo in un'area di servizio affollata. Testimoni e sistema satellitare

## Rubata l'auto del sindaco Fratino

La porta al lavaggio, la lascia incustodita e la Bmw scompare

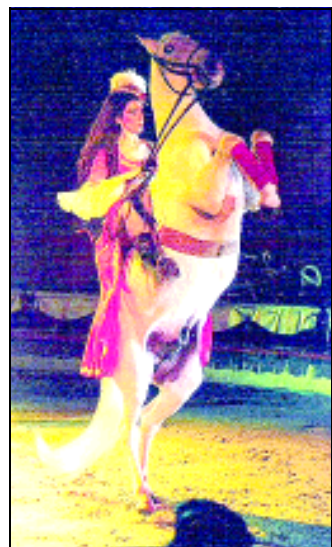
**ORTONA.** Un bruttissimo colpo per il sindaco Nicola Fratino, che ha subito un furto dai contorni beffardi. E' scomparsa la sua Bmw serie 530 turbo grigio metallizzato, che aveva acquistato soltanto un paio di anni fa. Il fatto è stato denunciato ai carabinieri che hanno avviato subito le indagini. E' comprensibilmente infu-

riato il primo cittadino anche perché il furto si è verificato in un attimo lunedì intorno alle 16, nell'area di servizio dell'Agip in via della Libertà alla presenza di numerosi altri clienti oltre che del personale di servizio. Tutti sono rimasti di stucco. Il sindaco si era recato al distributore Agip per fare rifornimento.

Aveva un po' di tempo e ha pensato di sottoporre a un rapido lavaggio la bella auto sporcata, sporcata dalla pioggia di questi ultimi giorni, oltre che dal vento che ha seminato sabbia, e di far controllare il livello dell'olio, tanto per stare tranquilli. Dopo aver fatto il pieno, il sindaco Fratino ha quindi spostato la Bmw nell'area posteriore del distributore di carburante dove è posizionato il sistema di rulli per il lavaggio delle auto. A questo punto Fratino è andato nel box dell'Agip a pagare, lasciando l'auto per pochi ma fatali istanti con le chiavi inserite nel cruscotto, magari nella convinzione che non sarebbe successo nulla da-

to che c'era tanta gente e che comunque ogni manovra non sarebbe passata inosservata. Ma quei pochi minuti sono stati il tempo necessario a qualche manolesta che è salito a bordo ed è partito a gran velocità. L'area di servizio è collocata in una zona della città in cui le strade da poter prendere sono molte. Dal vicino incrocio, infatti, si possono raggiungere la statale Marrucina, l'autostrada, il porto oppure scegliere di inoltrarsi per la via opposta tra gli stretti vicoli della città. La speranza di rintracciare l'auto è legata alla presenza di testimoni attenti, ma forse soprattutto al sistema satellitare in dotazione alla Bmw. (S.f.)

**Il sindaco Fratino** Brutto colpo con il furto al distributore dell'Agip della Bmw che aveva acquistato due anni fa



Circo. Gioia Orfei

Lo spettacolo. Festa dei 60 anni della carovana  
Giovedì nell'area del porto  
il circo di Nando Orfei

**ORTONA.** Una festa di compleanno per il circo di **Nando Orfei** che compie 60 anni. Un nuovo spettacolo per la carovana del domatore comparso tante volte in televisione e nei film, 75 anni. Orfei ha scelto Ortona per una delle prime tappe del suo rientro in Italia, gli artisti si esibiranno da giovedì 26 a lunedì 30 marzo, con più spettacoli al giorno, nell'area sud del porto, prima di spostarsi a Chieti, nel piazzale dello stadio, dal 2 al 6 aprile. Nato a Porto Maggiore nel 1934, spo-

sato con **Anita Gambarutti**, discendente da un'altra storica famiglia circense italiana, padre di tre figli, **Paride**, **Ambra**, nota soubrette televisiva, e **Gioia**, fratello di **Liana** e **Rinaldo** e cugino di **Moirà**. Nando Orfei nei giorni scorsi a Torino è stato insignito di una targa ricordo per i 60 anni di carriera nel circo, ma con un tocco particolare, quel plus che rende i suoi spettacoli unici. La tournée 2009 celebra un altro importante anniversario, quello del 45° anno

dalla fondazione del circo che porta il suo nome e per questo Nando e la figlia Gioia, direttrice artistica del complesso e abile cavallerizza che si esalta nella pista, con la famiglia dei giovani fratelli **Attilio** ed **Emidio Bellucci**, partner in questa avventura, hanno voluto fare le cose in grande. Le stelle dello spettacolo sono i numeri a grande altezza, tra cui una straordinaria riproduzione cinematografica dell'uomo ragno che si arrampica e il numero di una acrobata francese con evoluzioni che la faranno apparire come in un volo di enorme farfalla. Poi gli animali, a cominciare dalle amate tigris. Nel cast anche i simpatici clown, il giocoliere italiano **Stefano Savio** e tanti altri ancora.

## IL FATTO

Chiedono di rivedere, non di chiudere i presidi  
Sindaci dall'assessore  
per i piccoli ospedali

**CHIETI.** Una delegazione formata dai sindaci di Fara S. Martino, Rapino e Gissi, **Antonio Tavani**, **Rocco Micucci** e **Nicola Marisi**, in rappresentanza dei territori che gravitano intorno agli ospedali di Casoli, Guardiagrele e Gissi, accompagnata dall'assessore regionale **Mauro Febbo** e dai consiglieri regionali **Emilio Nasuti** e **Luigi De Fanis**, è stata ricevuta dall'assessore regionale alla sanità, **Lanfranco Venturoni**. «Abbiamo riconfermato, tutti insieme», dicono i tre sindaci, «la volontà di non chiudere i piccoli presidi ospedalieri, pur nella condivisa consapevolezza di una necessaria riorganizzazione dei servizi sani-

tari». Venturoni ha anticipato una proposta di legge regionale per rispondere alla necessità di riorganizzazione, che si impernierebbe su una nuova e più moderna pianificazione dell'emergenza-urgenza attraverso un raccordo razionale H24 tra le Utap, associazioni mediche di medicina generale, gli attuali pronto soccorso ospedalieri, tutti salvaguardati nella loro organizzazione, i servizi erogati dalla guardia medica, dislocati per la continuità assistenziale, e il 118. L'istituzione e l'utilizzo dei posti di osservazione breve nei pronto soccorso di Casoli, Gissi e Guardiagrele è ritenuta una prerogativa di questa razionalizzazione.

**FINA** **bruzzo**  
service SPA  
finanziamenti agevolati a dipendenti e pensionati.

CHIAMATA GRATUITA  
**800 218692**  
www.finabruzzoservice.com

Da noi i sogni diventano realtà!

fino a **50.000€** subito

**PESCARA** Via Ravenna, 28 • Tel. 085.295358  
**LANCIANO** V.le Cappuccini, 34 • Tel. 0872.40011

OFFERTA VALIDA FINO AL 31/03/09 - SU CREDITO LEGGE TRASPARENZA BANCARIA N. 1/04 DEL 28/02/07 - FOGLIO INFORMATIVO A DISPOSIZIONE DEL CLIENTE - INFORMAZIONI SU CREDITO TRASPARENZA BANCARIA N. 1/04 DEL 28/02/07 - INFORMAZIONI SU CREDITO TRASPARENZA BANCARIA N. 1/04 DEL 28/02/07 - INFORMAZIONI SU CREDITO TRASPARENZA BANCARIA N. 1/04 DEL 28/02/07